

medartis

PRECISION IN FIXATION

TECNICA CHIRURGICA

Sistema di fusione CMC-I 2.0, 3.0



APTUS Hand

Contenuto

3	Introduzione
3	Materiali dei prodotti
3	Indicazioni
3	Controindicazioni
3	Complicanze specifiche
3	Codifica a colori
3	Possibili combinazioni di placche e viti
3	Simboli
4	Panoramica del sistema
4	Concetto di trattamento
5	Applicazioni degli strumenti
5	Applicazioni generali degli strumenti
5	Sagoma di misurazione
6	Inserire il filo di Kirschner
7	Fresatura
9	Determinazione della lunghezza della vite
10	Stabilire la lunghezza della vite di compressione cannulata
11	Prelievo della vite
12	Inserire la vite di compressione cannulata
13	Tecnica chirurgica
13	Tecnica chirurgica specifica
13	Sistema di fusione CMC-I
18	Espianto
18	Espianto della CCS 3.0
18	Espianto della placca di fusione CMC-I
19	Tecnologia di bloccaggio TriLock
19	Applicazione corretta della tecnologia di bloccaggio TriLock
20	Bloccaggio corretto ($\pm 15^\circ$) delle viti TriLock nella placca
21	Impianti, strumenti e container

Introduzione

Materiali dei prodotti

Prodotto	Materiale
Placche	Titanio puro
Viti	Lega di titanio
Fili di Kirschner	Acciaio inossidabile
Strumenti	Acciaio inossidabile, PEEK, alluminio, Nitinol, silicone o titanio
Container	Acciaio inossidabile, PEEK, alluminio, polifenilsulfone, poliuretano, silicone

Indicazioni

APTUS Hand

Fratture, osteotomie e artrodesi delle ossa della mano

- Placca di fusione CMC-I
- artrodesi del trapezio con il primo metacarpo

APTUS Viti cannulate

Fratture, osteotomie e artrodesi ossee con viti di dimensioni adeguate

Controindicazioni

- Infezione preesistente o sospetta nel o in prossimità del sito di impianto
- Allergie note e/o ipersensibilità ai materiali dell'impianto
- Cattiva qualità ossea o insufficiente per ancorare saldamente l'impianto
- Pazienti disabili e/o non cooperativi durante la fase di trattamento
- Le cartilagini di accrescimento non devono essere bloccate con placche e viti

Complicanze specifiche

Le complicanze specifiche che possono essere associate all'artrodesi dell'articolazione pollice carpo metacarpale includono:

- Mancata unione
- Diminuzione dell'opposizione del pollice
- Incapacità di appiattire il palmo della mano

Codifica a colori

Dimensione del sistema Codice colore

2.0	Blu
3.0	Giallo

Placche e viti

Le placche e le viti implantari speciali hanno un proprio colore:

Placche impiantabili blu	Placche TriLock (bloccaggio)
Viti impiantabili blu	Viti TriLock (bloccaggio)
Viti impiantabili oro	Viti corticali (fissazione) e viti di compressione cannulate

Possibili combinazioni di placche e viti

Le placche e le viti possono essere combinate all'interno di una dimensione del sistema:

2.0 Placche TriLock di fusione CMC-I

2.0 Viti corticali, HexaDrive 6


2.0 Viti TriLock, HexaDrive 6


Precauzione

Le viti di compressione cannulate (CCS) 3.0 non devono essere inserite nella placca.

Simboli

 HexaDrive

 Foro per viti TriLock sulle sagome di misurazione

 Foro per viti di compressione sulle sagome di misurazione







Panoramica del sistema

Il sistema APTUS di fusione CMC-I 2.0, 3.0 consiste in una placca TriLock 2.0 (A-4655.90) combinata con una vite di compressione cannulata 3.0 (A-5880.xx).



Concetto di trattamento

La tabella seguente elenca le condizioni cliniche tipiche che possono essere trattate con gli impianti dell'APTUS Sistema di fusione CMC-I 2.0, 3.0.

Ossa da fissare	Placca	Vite di compressione cannulata	Popolazione di pazienti raccomandata ¹⁻³
 <p>- Primo metacarpo - Trapezio</p>	 <p>A-4655.90</p>	 <p>A-5880.xx</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Pazienti di età inferiore a 65 anni - Addetti a lavori pesanti e pazienti ancora molto attivi che necessitano di un pollice stabile e con resistenza elevata - Pazienti con osteoartrite di stadio II e III (classificazione secondo Eaton e Littler) - Anamnesi tipica <ul style="list-style-type: none"> - Artrite avanzata: degenerativa/post-traumatica - Dolore, deformità - Mobilità e attività ridotte (forza max.) <p>L'artrodesi dell'articolazione del pollice carpo metacarpale in caso di osteoartrite significativa a livello dell'articolazione scafo-trapezio-trapezoide (stadio IV) non è raccomandata.</p>
			<ol style="list-style-type: none"> 1. Fulton DB and Stern PJ, J Hand Surg Am. 2001;26(1):109-14 2. Bamberger HB et al, J Hand Surg Am. 1992 Jul;17(4):605-11 3. Stark HH et al, J Bone Joint Surg Am. 1977 Jan;59(1):22-6

Le informazioni fornite qui sopra sono solo raccomandazioni. Il chirurgo che esegue l'intervento è l'unico responsabile della scelta dell'impianto adatto al caso specifico.

Applicazioni degli strumenti

Applicazioni generali degli strumenti

Sagoma di misurazione

Le sagome di misurazione facilitano la scelta intraoperatoria dell'impianto appropriato.

Le sagome di misurazione per il sistema di fusione CMC-I 2.0, 3.0 sono disponibili come indicato nel capitolo "Impianti, strumenti e container".

Le sagome di misurazione sono provviste di simboli che indicano il tipo di foro per la vite e la posizione di questa sul rispettivo impianto:

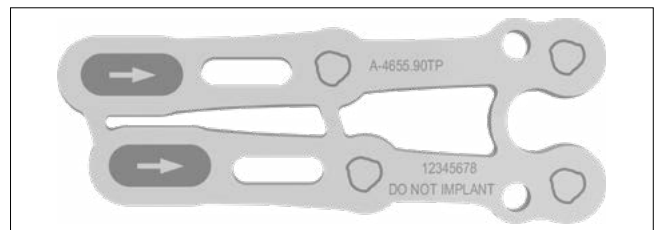


per un foro per vite TriLock (bloccaggio) con utilizzo di una vite TriLock o corticale



per un foro per vite di compressione (compressione/fissazione) con utilizzo di una sola vite corticale

La freccia "→" indica la direzione della compressione.



Sagoma di misurazione con simboli dei fori per le viti TriLock e di compressione

Il numero di codice della sagoma di misurazione (A-4655.90TP) corrisponde al numero di codice dell'impianto sterile (A-4655.90S). Il suffisso TP sta per template (sagoma).



A-4655.90TP
Sagoma per A-4655.90S

Utilizzare fili di Kirschner appropriati per fissare temporaneamente la sagoma di misurazione sull'osso, se necessario.

Nota

Non impiantare le sagome di misurazione
Non piegare o tagliare le sagome di misurazione.

Inserire il filo di Kirschner

Le viti di compressione cannulate vengono inserite su un filo di Kirschner. La guida percutanea per fili di Kirschner (A-2007) o la guida per fresa con l'estremità contrassegnata con "K-WIRE" (A-2825) vengono utilizzate per inserire il filo di Kirschner per la vite di compressione cannulata.

Precauzione

Per garantire che le lunghezze delle viti da utilizzare siano attribuite correttamente, utilizzare esclusivamente fili di Kirschner originali APTUS. Se si utilizzano fili alternativi, non è possibile garantire la scelta della lunghezza corretta della vite.

3.0 CCS: A-5040.10 (trocar) o A-5042.10 (lancetta)
Ø 1,1 mm × lunghezza 100 mm

Controllare il diametro del filo di Kirschner nel modulo di misurazione del container.



A-2007
2.2/3.0 Guida fili di Kirschner, percutanea



A-2825
3.0 Guida per fresa



Fresatura

Le frese a spirale con codifica a colori sono disponibili per ogni dimensione del sistema APTUS. Tutte le frese a spirale sono codificate a colori con un sistema ad anelli.

Dimensione del sistema	Codice colore
2.0	Blu
3.0	Giallo

Avvertenza

La fresa a spirale deve essere sempre guidata attraverso una guida per fresa. Ciò previene i danni al foro della vite e protegge il tessuto circostante dal contatto diretto con la fresa. La guida per fresa serve anche per limitare l'angolo di rotazione.

Dopo aver posizionato la placca, inserire la guida per fresa (A-2020) e la fresa a spirale (A-3430) nel foro della vite.



A-3430
Fresa a spirale Ø 1,6 mm, AO



A-3836
3.0 Fresa a spirale cannulata Ø 2,1 mm, AO



A-2020
2.0/2.3 Guida per fresa, centrico/eccentrico

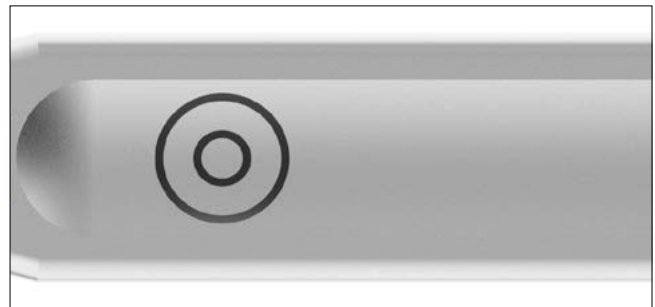


Avvertenza

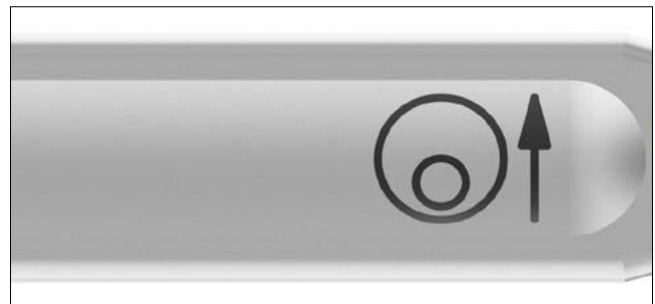
Per le placche TriLock i fori per le viti devono essere prefresati con un angolo di rotazione non superiore a $\pm 15^\circ$. A questo scopo, la guida per fresa è dotata di un arresto a $\pm 15^\circ$. Un angolo di rotazione prefresato di $> 15^\circ$ non consente il bloccaggio corretto delle viti TriLock nella placca.



Questo simbolo contrassegna l'estremità della guida per fresa utilizzato per la fresatura centrica (A-2020). Questa estremità è usata per tutti i fori di fissazione e TriLock, oltre che per le viti interframmentarie.

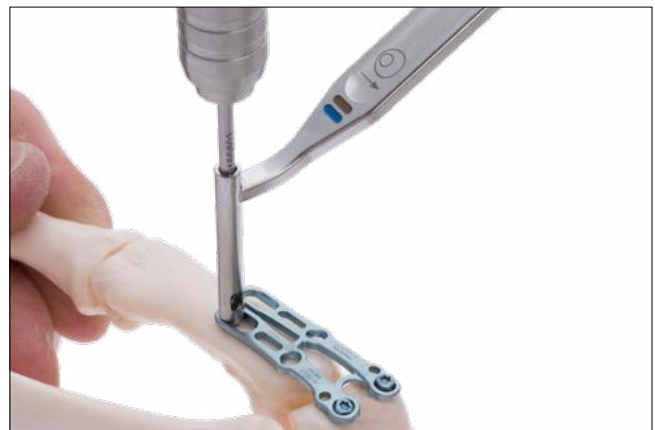


Questo simbolo contrassegna l'estremità della guida per fresa utilizzata per la fresatura eccentrica (A-2020). Questa estremità è usata solo per i fori di compressione.



Avvertenza

La freccia "←" indica la direzione della compressione e deve sempre puntare verso la rima di frattura/l'osteotomia.



Per le viti di compressione cannulate, utilizzare la guida per fresa con l'estremità contrassegnata da "DRILL" (A-2825) per perforare fino alla corticale opposta.

Precauzione

Nel caso di osso particolarmente duro, si raccomanda l'uso di frese a spirale (A-3836).



A-2825
3.0 Guida per fresa

Determinazione della lunghezza della vite

Il misuratore di profondità (A-2032) è utilizzato per determinare la lunghezza ideale della vite nella fissazione con viti monocorticali o bicorticali TriLock o corticali.



A-2032
2.0/2.3 Misuratore di profondità

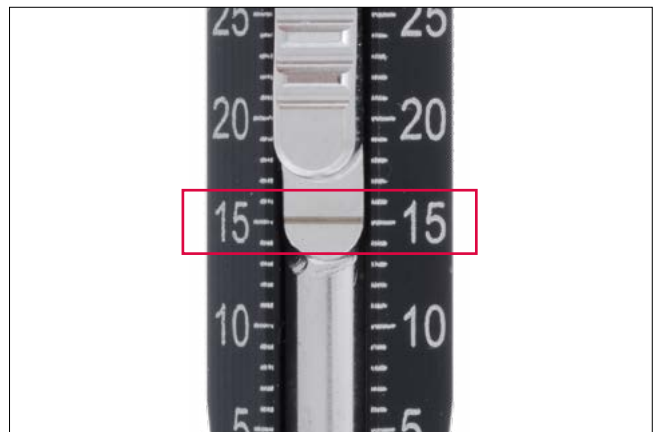
Retrarre il cursore del misuratore di profondità.
Il misuratore di profondità ha una punta a uncino che viene inserita fino sul fondo del foro o viene usata per afferrare la corticale distale dell'osso. Quando si usa il misuratore di profondità, il calibro resta statico e si regola solo il cursore.



Per determinare la lunghezza della vite, posizionare l'estremità distale del cursore sulla placca da impiantare o direttamente sull'osso (ad es. per la fissazione di fratture con viti interframmentarie).



La lunghezza ideale della vite per il rispettivo foro può essere letta sulla scala del misuratore di profondità.



Stabilire la lunghezza della vite di compressione cannulata

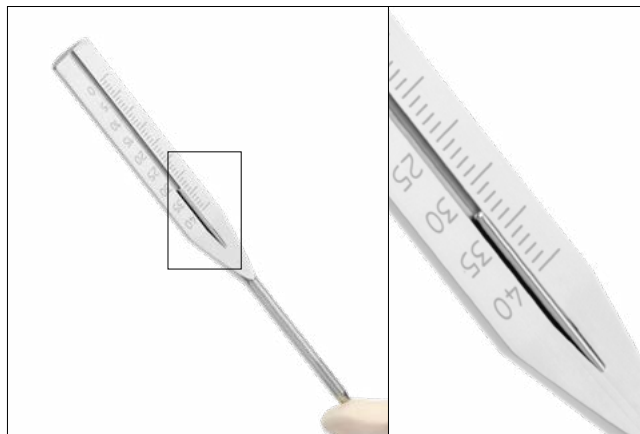
Il misuratore di profondità per viti di compressione cannulate (A-2835) viene utilizzato per assegnare la lunghezza della vite appropriata.

Far scorrere il misuratore di profondità sul filo di Kirschner precedentemente inserito (A-5040.10, A-5042.10) fino a toccare l'osso. La lunghezza può essere letta sull'estremità del filo di Kirschner. La lunghezza corrisponde alla distanza tra il punto di ingresso del filo di Kirschner nell'osso e la punta del filo di Kirschner.

Scegliere una vite leggermente più corta della lunghezza determinata come sopra per compensare la riduzione ottenuta con la compressione della rima di fusione.

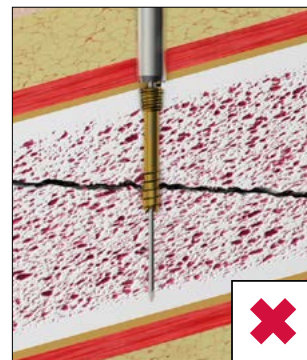
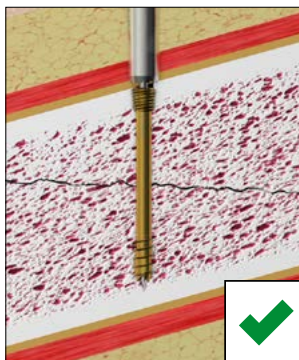


A-2835
2.2/3.0 Misuratore di profondità



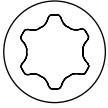
Avvertenza

Nella scelta della vite, è obbligatorio che il filetto distale non sia posizionato all'interno della rima di fusione, altrimenti non è possibile ottenere la compressione.



Prelievo della vite

Le punte per cacciavite (A-2611, A-2816) sono provviste del sistema di autobloccaggio HexaDrive brevettato.



A-2611
2.0/2.3 Punta per cacciavite, HD6, AO



A-2816
3.0 Punta per cacciavite cannulata, HD10, AO



A-2073
Manico cannulato con innesto rapido, AO

Precauzione

Le viti CCS hanno filettature affilate e devono essere prelevate dal container per impianti con il cacciavite. Fare attenzione quando si toccano direttamente le viti.

Per estrarre le viti dal contenitore dell'impianto, inserire la punta per cacciavite con codifica a colori appropriata perpendicolarmente nella testa della vite desiderata e prelevare la vite esercitando una pressione assiale.



Nota

La vite non terrà senza pressione assiale.

Precauzione

Estrarre verticalmente la vite dal compartimento. Il prelevamento ripetuto della vite può causare una deformazione permanente della zona autobloccante del HexaDrive all'interno della testa della vite. Pertanto, la vite potrebbe non essere più prelevata correttamente. In tal caso, è necessario utilizzare una nuova vite.



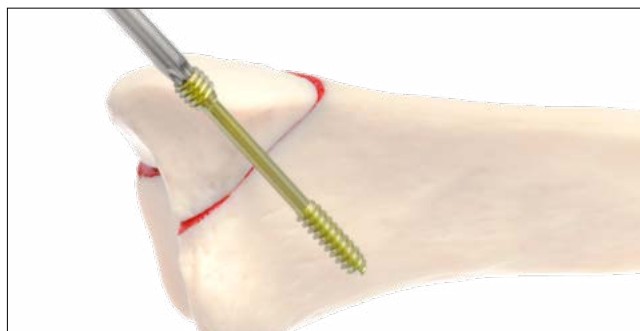
Nota

Verificare la lunghezza e il diametro della vite sulla scala del modulo di misurazione. La lunghezza della vite è determinata all'estremità della testa della vite.



Inserire la vite di compressione cannulata

Quando si inserisce la vite di compressione cannulata sopra al filo di Kirschner, applicare una pressione assiale sufficiente per consentire una presa corretta e una buona formazione della filettatura.



Se necessario, è possibile utilizzare la cannula di protezione 2.2/3.0 (A-2039) per proteggere i tessuti molli circostanti.

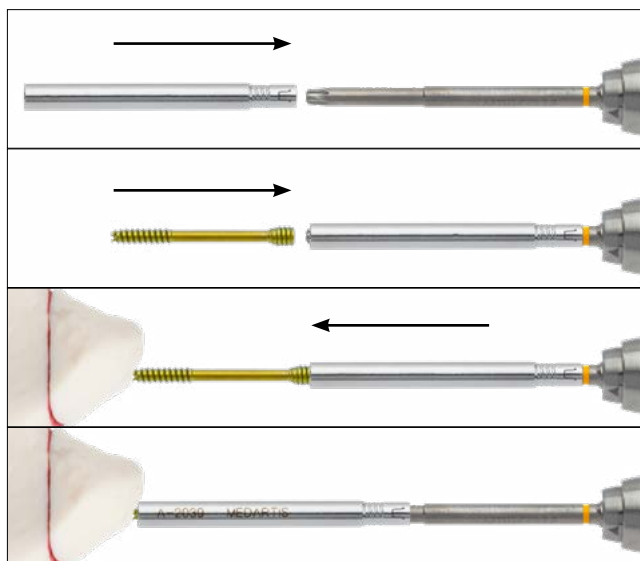


A-2039
2.2/3.0 Cannula di protezione

Far scorrere la cannula di protezione sulla punta del cacciavite.

Applicare la vite sul cacciavite.

Far scorrere la cannula di protezione sull'osso. Durante l'inserimento della vite, la cannula di protezione scorre indietro.



Precauzione

Avvitare la vite finché la testa della vite non è completamente inserita nell'osso.

Rimuovere il filo di Kirschner.

Avvertenza

La posizione corretta della vite e della punta della vite, nonché la lunghezza della vite devono sempre essere verificate mediante controllo radiografico.



Tecnica chirurgica

Tecnica chirurgica specifica

Sistema di fusione CMC-I

A-4655.90 2.0 Placca TriLock di fusione CMC-I
A-5880.xx 3.0 Viti di compressione cannulate (CCS)

1. Preparare le superfici articolari

Esporre e decorticare le superfici tra il trapezio e il metacarpo. Rimuovere completamente la cartilagine e il tessuto osteoartritico per esporre l'osso spongioso morbido. Appiattire le superfici dorsali con un rongeur, resecando eventuali protuberanze sporgenti.

Riempire il sito di fusione con un innesto osseo.



2. Posizionare e fissare la placca

Posizionare e allineare la placca di fusione CMC-I (A-4655.90) sul trapezio e sul primo metacarpo. Inserire la prima vite TriLock (A-5450.xx) all'interno del trapezio, in genere radialmente per una migliore esposizione. Non bloccarla per consentire una leggera regolazione. Inserire un filo di Kirschner da 1,1 mm (A-5040.10, A-5042.10) attraverso l'aspetto ulno-prossimale della placca nel trapezio, senza compromettere il successivo inserimento della seconda vite TriLock.



3. Allineamento osseo e transfissazione temporanea con filo di Kirschner

Inserire un filo di Kirschner da 1,1 mm per la transfissazione attraverso l'articolazione, obliquamente dal metacarpo al trapezio (o in direzione opposta) mentre si precomprimono e allineano manualmente le ossa nella posizione desiderata per la fusione. Verificare il corretto allineamento mediante controllo radiografico.

Se necessario, riallineare la placca regolando la posizione del filo di Kirschner.

Verificare il corretto allineamento mediante controllo radiografico.



4. Fissazione della placca sul trapezio

Completare la fissazione della placca sul trapezio. Inserire la seconda vite TriLock (A-5450.xx) nel trapezio. Verificare il corretto allineamento mediante controllo radiografico.

Bloccare entrambe le viti TriLock.

Nota

Se necessario, aggiungere altro innesto osseo.

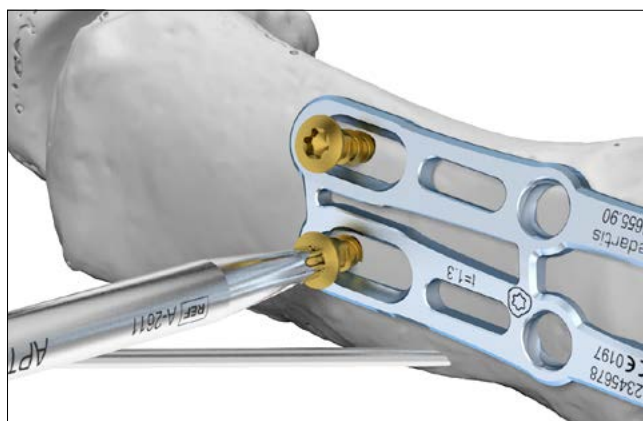


5. Prefissazione della placca sul metacarpo

Nei fori di compressione distali della placca, realizzare entrambi i fori in modo eccentrico utilizzando la guaina per fresa (A-2020) con l'estremità contrassegnata per la foratura eccentrica.

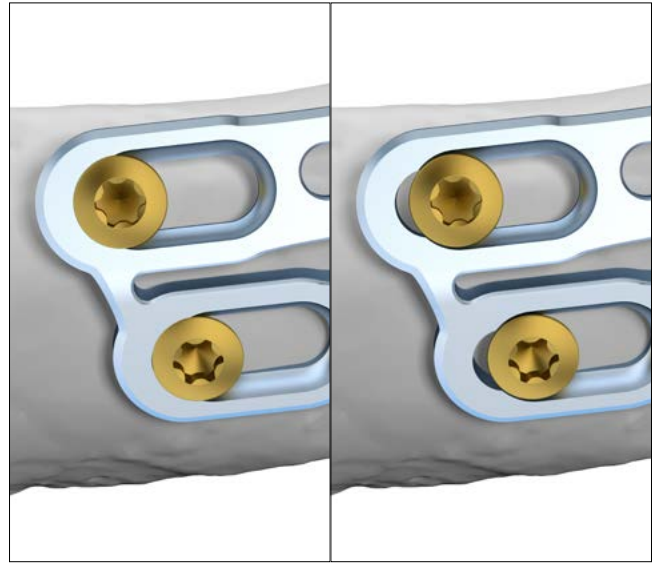


Inserire parzialmente entrambe le viti corticali (A-5400.xx) nei fori realizzati.



6. Comprimere con le viti corticali corrispondenti

Rimuovere il filo di Kirschner di transfissazione. Serrare entrambe le viti per applicare la compressione. Verificare la corretta posizione delle viti mediante controllo radiografico.



7. Inserire il filo guida per la CCS

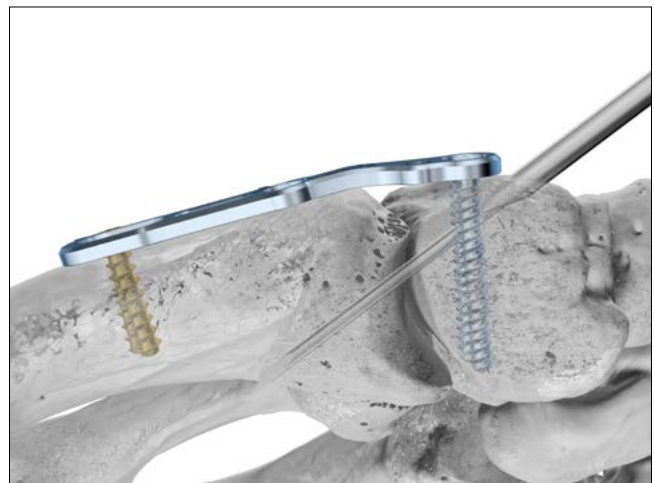
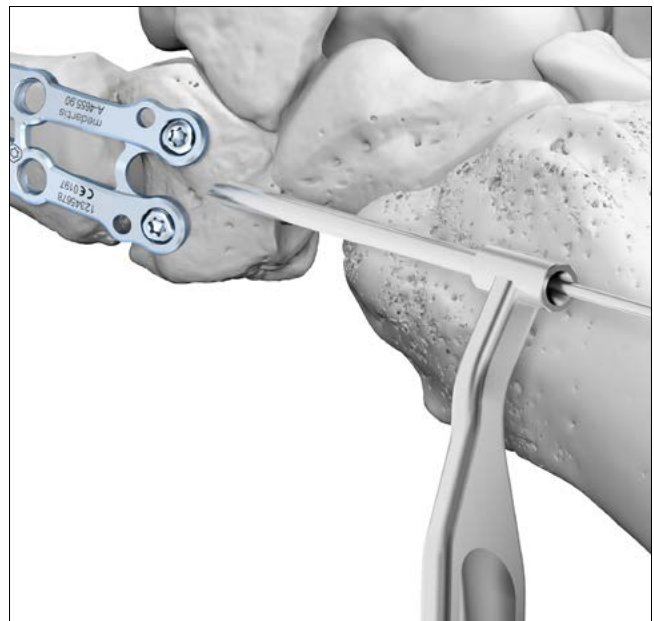
Inserire il filo di Kirschner da 1,1 mm utilizzando la guida percutanea per fili di Kirschner (A-2007):

- con un angolo di 25°-30° rispetto all'asse lungo del metacarpo,
- attraverso il trapezio, da un punto appena prossimale e nell'area tra le due viti di bloccaggio del trapezio.

Verificare la posizione corretta del filo di guida mediante controllo radiografico.

Nota

Posizionare il polso in deviazione ulnare per consentire l'inserimento appropriato della CCS.

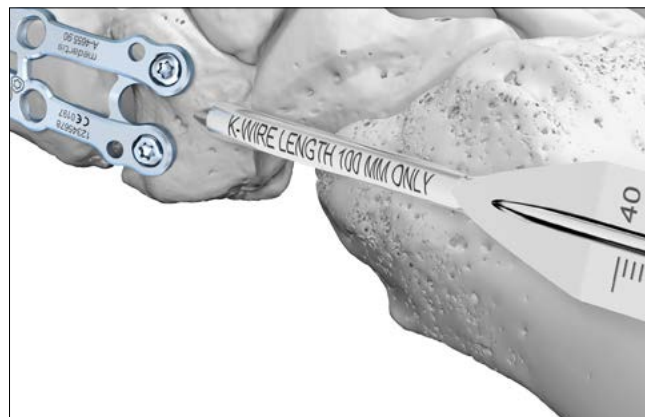


8. Stabilire la lunghezza della CCS

Utilizzare il misuratore di profondità (A-2835) per stabilire la lunghezza della CCS (vedere il capitolo "Stabilire la lunghezza della vite di compressione cannulata").

Precauzione

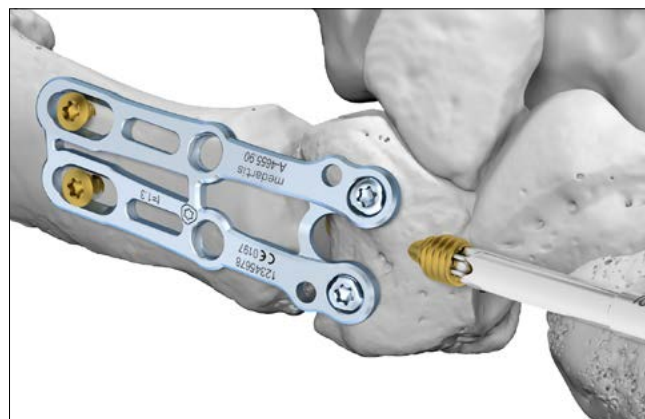
La punta della CCS non deve uscire dalla corticale distale.



9. Inserire la CCS e applicare una compressione aggiuntiva

Inserire la CCS (A-5880.xx) sul filo guida finché la filettatura della testa della vite entra in contatto con la corticale del trapezio.

Utilizzare la guaina di protezione (A-2039) per proteggere i tessuti molli circostanti (ad es. nervi, arterie).



Allentare le due viti corticali di $\frac{1}{4}$ - $\frac{1}{2}$ giro per consentire un ulteriore scorrimento durante l'inserimento della vite CCS.



Completare l'inserimento della CCS.
 Monitorare l'inserimento della CCS e verificare la compressione e l'allineamento delle ossa sotto controllo radiografico.
 Rimuovere il filo guida utilizzato per la CCS.

Precauzione

Effettuare il monitoraggio anche durante l'inserimento, non solo dopo l'inserimento completo.



10. Fissazione della placca sul metacarpo

Serrare completamente le viti corticali.



Inserire due viti TriLock nei fori delle viti sopra la parte prossimale del metacarpo.

Precauzione

Eseguire un controllo finale di tutti gli impianti mediante controllo radiografico.



Espianto

Si raccomanda di rimuovere gli impianti utilizzando esclusivamente strumenti APTUS originali.

In genere, l'ordine in cui le viti vengono rimosse non è rilevante. Tuttavia, la sequenza descritta per **l'impianto** della vite deve essere inversa per **l'espianto**.

Espianto della CCS 3.0

Nota

Si raccomanda di inserire un filo di Kirschner nella cannulazione della vite. La connessione cacciavite/ testa della vite deve essere allineata in direzione assiale. Verificare che la punta del cacciavite cannulato sia completamente inserita nell'incavo HexaDrive della testa della vite.

Espianto della placca di fusione CMC-I

1. Rimozione delle viti

Sbloccare/allentare tutte le viti e rimuoverle. Se la placca è aderente all'osso, usare uno staccaperiostio per sollevarla con attenzione e staccarla dall'osso.

Precauzione

Quando si rimuovono le viti, verificare di aver eliminato ogni crescita ossea dalla testa della vite, che la connessione cacciavite/testa della vite sia allineata in direzione assiale e che venga applicata una forza assiale sufficiente tra punta e vite.

Tecnologia di bloccaggio TriLock

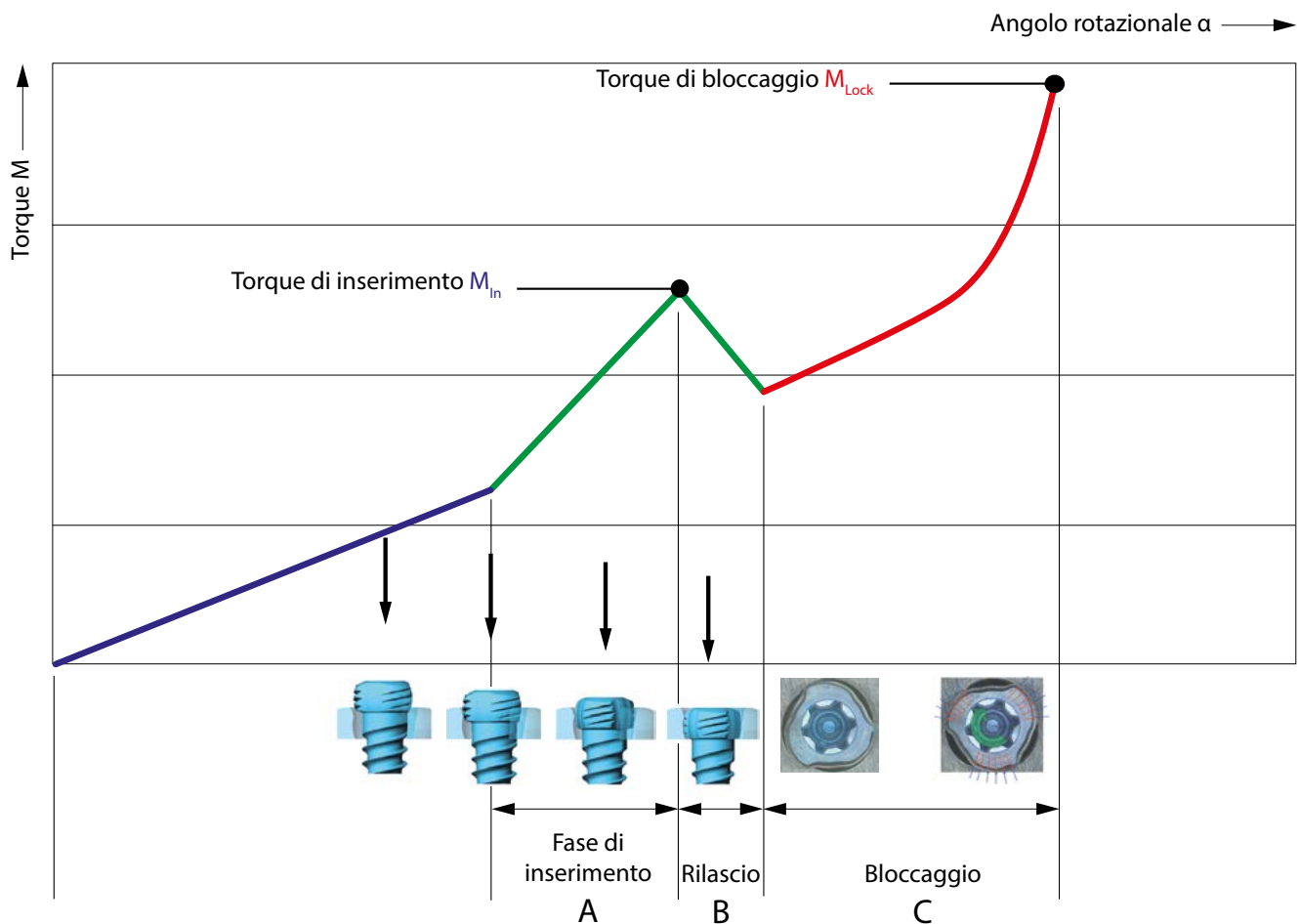
Applicazione corretta della tecnologia di bloccaggio TriLock

La vite viene inserita attraverso il foro della placca in un canale prefresato nell'osso. Un aumento del torque di serraggio diventa percepibile appena la testa della vite entra in contatto con la superficie della placca.

Ciò indica l'inizio della "Fase di inserimento" quando la testa della vite inizia a entrare nella zona di bloccaggio della placca (sezione "A" del diagramma). Successivamente, si avverte una

riduzione del torque di serraggio (sezione "B" del diagramma). Infine, inizia il bloccaggio vero e proprio (sezione "C" del diagramma), in quanto si stabilisce una connessione ad attrito tra la vite e la placca quando si serra saldamente.

Il torque applicato durante il fissaggio della vite è decisivo per la qualità del bloccaggio come descritto nella sezione "C" del diagramma.



Bloccaggio corretto ($\pm 15^\circ$) delle viti TriLock nella placca

L'esempio seguente illustra la corretta posizione di bloccaggio di una vite 2,0 mm in una placca dritta di 1,0 mm di spessore. Il bloccaggio corretto avviene solo quando la testa della vite è bloccata a filo del contorno di bloccaggio (Fig. 1 e 3).

Tuttavia, se è ancora presente una sporgenza evidente (Fig. 2 e 4), la testa della vite non ha raggiunto completamente la posizione di bloccaggio. In questo caso, la vite deve essere

serrata di nuovo per ottenere un inserimento completo e un bloccaggio adeguato. In caso di cattiva qualità ossea potrebbe essere necessaria una leggera pressione assiale per ottenere un bloccaggio adeguato.

Dopo aver raggiunto il torque di bloccaggio (MLock), non serrare ulteriormente la vite, altrimenti la funzione di bloccaggio non potrà più essere garantita.

Corretto: BLOCCATO

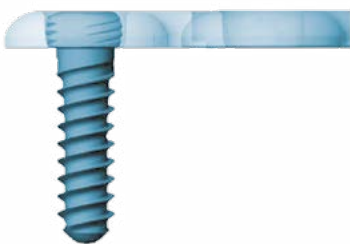


Figura 1

Errato: NON BLOCCATO

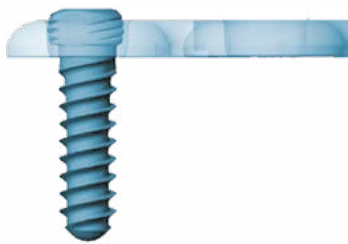


Figura 2

Corretto: BLOCCATO

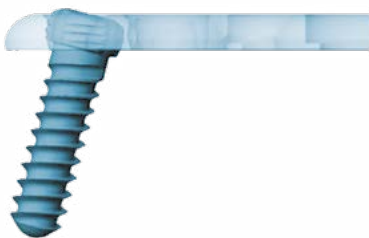


Figura 3

Errato: NON BLOCCATO

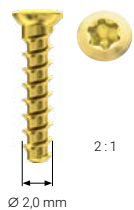


Figura 4

Impianti, strumenti e container

2.0 Viti corticali, HexaDrive 6

Materiale: Lega di titanio (ASTM F136)



Lunghezza	Art. No.	STERILE	Pezzi/Pkg	Art. No.	Pezzi/Pkg
8 mm	A-5400.08/1	A-5400.08/1S	1	A-5400.08	5
9 mm	A-5400.09/1	A-5400.09/1S	1	A-5400.09	5
10 mm	A-5400.10/1	A-5400.10/1S	1	A-5400.10	5
11 mm	A-5400.11/1	A-5400.11/1S	1	A-5400.11	5
12 mm	A-5400.12/1	A-5400.12/1S	1	A-5400.12	5
13 mm	A-5400.13/1	A-5400.13/1S	1	A-5400.13	5
14 mm	A-5400.14/1	A-5400.14/1S	1	A-5400.14	5
16 mm	A-5400.16/1	A-5400.16/1S	1	A-5400.16	5
18 mm	A-5400.18/1	A-5400.18/1S	1	A-5400.18	5
20 mm	A-5400.20/1	A-5400.20/1S	1	A-5400.20	5

2.0 Viti TriLock, HexaDrive 6

Materiale: Lega di titanio (ASTM F136)



Lunghezza	Art. No.	STERILE	Pezzi/Pkg	Art. No.	Pezzi/Pkg
8 mm	A-5450.08/1	A-5450.08/1S	1	A-5450.08	5
9 mm	A-5450.09/1	A-5450.09/1S	1	A-5450.09	5
10 mm	A-5450.10/1	A-5450.10/1S	1	A-5450.10	5
11 mm	A-5450.11/1	A-5450.11/1S	1	A-5450.11	5
12 mm	A-5450.12/1	A-5450.12/1S	1	A-5450.12	5
13 mm	A-5450.13/1	A-5450.13/1S	1	A-5450.13	5
14 mm	A-5450.14/1	A-5450.14/1S	1	A-5450.14	5
16 mm	A-5450.16/1	A-5450.16/1S	1	A-5450.16	5
18 mm	A-5450.18/1	A-5450.18/1S	1	A-5450.18	5
20 mm	A-5450.20/1	A-5450.20/1S	1	A-5450.20	5

3.0 Viti di compressione cannulate, autoforanti, HexaDrive 10

Materiale: Lega di titanio (ASTM F136)

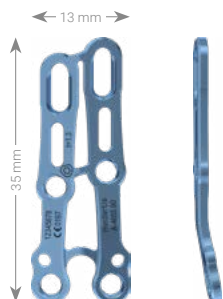


Lunghezza	Lunghezza della filettatura distale	Art. No.	STERILE	Pezzi/Pkg
18 mm	5 mm	A-5880.18/1	A-5880.18/1S	1
20 mm	5 mm	A-5880.20/1	A-5880.20/1S	1
22 mm	5 mm	A-5880.22/1	A-5880.22/1S	1
24 mm	6 mm	A-5880.24/1	A-5880.24/1S	1
26 mm	6 mm	A-5880.26/1	A-5880.26/1S	1
28 mm	6 mm	A-5880.28/1	A-5880.28/1S	1
30 mm	6 mm	A-5880.30/1	A-5880.30/1S	1
32 mm	6 mm	A-5880.32/1	A-5880.32/1S	1

Ø 3,0 mm
Filettatura corta

2.0 Placche TriLock di fusione CMC-I

Materiale: Titanio (ASTM F67)
Spessore della placca: 1,3 mm



Art. No.	STERILE	Sagoma	Descrizione	Fori	Pezzi/Pkg
A-4655.90	A-4655.90S	A-4655.90TP	griglia, trapezoidale	6 (3 × 2)	1

Fresa a spirale Ø 1,6 mm



Art. No.	STERILE	Dimensione del sistema	Stop	Lunghezza	Estremità dell'asta	Pezzi/Pkg
A-3430	A-3430S	2.0	25 mm	81 mm	AO Quick Coupling	1

Fresa a spirale, cannulata, Ø 2,1 mm – per filo di Kirschner Ø 1,1 mm



Art. No.	STERILE	Dimensione del sistema	Lunghezza	Estremità dell'asta	Pezzi/Pkg
A-3836	A-3836S	3.0	87 mm	AO Quick Coupling	1

Filo per pulizia *



Art. No.	Dimensione del sistema	Ø	Lunghezza	Pezzi/Pkg
A-2806 *	3.0	1,1 mm	147 mm	1

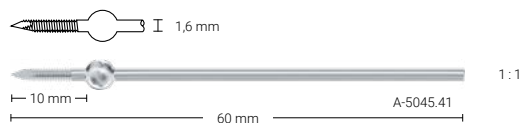
Fili di Kirschner per viti di compressione cannulate, acciaio inossidabile



Art. No.	STERILE	Dimensione del sistema	Ø	Descrizione	Lunghezza	Pezzi/Pkg
A-5040.10		3.0	1,1 mm	trocar	100 mm	10
	A-5040.10/1S	3.0	1,1 mm	trocar	100 mm	1
A-5042.10		3.0	1,1 mm	lancetta	100 mm	10
	A-5042.10/1S	3.0	1,1 mm	lancetta	100 mm	1

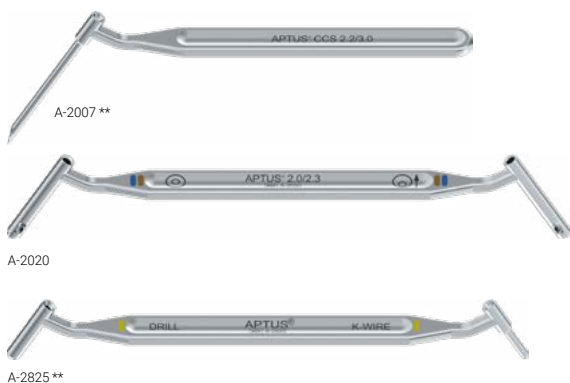
* per strumenti cannulati

Fili di Kirschner con oliva, acciaio inossidabile



Lunghezza	Lunghezza della filettatura Ø	Art. No.	Pezzi/Pkg	STERILE	Pezzi/Pkg
60 mm	10 mm 1,6 mm	A-5045.41/1	1	A-5045.41/2S	2

Guide per fresa, guide per fili di Kirschner



Art. No.	Dimensione del sistema	Descrizione	Lunghezza	Pezzi/Pkg
A-2007 **	2.2 / 3.0	percutanea	123 mm	1
A-2020	2.0 / 2.3	centrica, eccentrica	149 mm	1
A-2825 **	3.0	per fresa a spirale Ø 2,1 mm e filo di Kirschner Ø 1,1 mm	138 mm	1

Misuratori di profondità



Art. No.	Dimensione del sistema	Descrizione	Lunghezza	Pezzi/Pkg
A-2032	2.0/2.3		151 mm	1
A-2835 **	2.2/3.0	per fili di Kirschner di lunghezza 100 mm	110 mm	1

Manico con innesto rapido, cannulato



Art. No.	Dimensione del sistema	Descrizione	Lunghezza	per estremità dell'asta	Pezzi/Pkg
A-2073	1.2 - 3.0	con tappo a vite	125 mm	AO Quick Coupling	1

Punta per cacciavite, autobloccante



Art. No.	Dimensione del sistema	Interfaccia	Lunghezza	Estremità dell'asta	Pezzi/Pkg
A-2611	2.0/2.3	HD6	75 mm	AO Quick Coupling	1

** per viti di compressione cannulate

Scala 1:2

Punta per cacciavite, cannulata, autobloccante



HD10 per filo di Kirschner Ø 1,1 mm

Art. No.	Dimensione del sistema	Interfaccia	Lunghezza	Estremità dell'asta	Pezzi/Pkg
A-2816	3.0	HD10	75 mm	AO Quick Coupling	1

Cannula di protezione



Art. No.	Dimensione del sistema	Lunghezza	Pezzi/Pkg
A-2039	2.2/3.0	47 mm	1

Cassette, vassoi



A-6604.901 (esclusi impianti)



A-6604.912 (escl. strumenti)



A-6604.913 (escl. strumenti)

Art. No.	Descrizione	Dimensioni (P x L)	Pezzi/Pkg
A-6604.901	cassetta CMC-I Fusion	120 x 240 mm	1
A-6604.912	vassoio per strumenti APTUS 2.0, 3.0, alto	120 x 240 mm	1
A-6604.913	vassoio per strumenti APTUS 2.0, 3.0, basso	120 x 240 mm	1
M-6706	coperchio per cassetta per impianti e strumenti 120 x 240 mm	120 x 240 mm	1

Articoli disponibili su richiesta

A-5040.10/1

A-5042.10/1

R_HAND-01020005_v0 / © 2023-12, Medartis AG, Svizzera. Tutti i dati tecnici sono soggetti a modifiche.

FABBRICANTE E SEDE CENTRALE

Medartis AG | Hochbergerstrasse 60E | 4057 Basel / Svizzera
T +41 61 633 34 34 | F +41 61 633 34 00 | www.medartis.com

FILIALI

Australia | Austria | Brasile | Francia | Germania | Giappone | Messico | Nuova Zelanda | Polonia | Regno Unito | Spagna | USA

Per informazioni dettagliate sulle nostre filiali e sui nostri distributori, visitare www.medartis.com

CE CE
0197

UK UK
CA CA
0086

Disclaimer: Queste informazioni intendono presentare il portafoglio di dispositivi medici Medartis. Il chirurgo nella decisione dell'uso di un determinato prodotto per il trattamento di un particolare paziente deve sempre basarsi sul proprio giudizio clinico e professionale. Medartis non offre alcuna consulenza clinica. I dispositivi potrebbero non essere disponibili in tutti i paesi a causa di prassi di registrazione e/o mediche. Per ulteriori informazioni, contattare il rappresentante Medartis locale (www.medartis.com). Queste informazioni includono prodotti con marcatura CE e/o UKCA. Tutte le immagini sono riportate esclusivamente a scopo illustrativo e potrebbero non rappresentare esattamente il prodotto.

Solo per gli USA: La legge federale prevede che questo dispositivo sia venduto da un medico o su prescrizione di questi.